

## il Cittadino

# CENTRO LODIGIANO



NOI IDENTITÀ MEMORIA

## 60 Anni dei Trattati di Roma

25 Marzo 1957 -

# 25 Marzo 2017

*I Trattati di Roma vengono considerati come il momento determinante per la nascita di una coscienza europea e come l'espressione della volontà di integrazione fra i popoli che ne fanno parte. Nascono non per necessità di carattere industriale e mercantile, ma dalla consapevolezza che l'Europa dei nazionalismi e dei «sacri» confini usciva dal disastro di due guerre mondiali che l'avevano devastata e che avevano procurato milioni di morti. Oggi che l'esperienza europea sembra messa in discussione da alcuni è necessario ricordare e tenere ben fermo nella memoria questo fondamentale impegno.*

### SALERANO

## L'AMMINISTRAZIONE CELEBRA I 60 ANNI DEI TRATTATI DI ROMA CON UNA LOCANDINA

L'amministrazione comunale di Salerano sul Lambro non vuole limitarsi agli stretti confini del comune, ma vuole guardare al di là del territorio, all'Italia e al continente euro-

peo. Uno dei modi che ha scelto per farlo è la realizzazione di alcune locandine. In precedenza, lo spunto era stato offerto dalla ricorrenza della proclamazione del Regno d'Italia, oggi è la celebrazione del 60esimo anniversario dei Trattati di Roma, un passo fondamentale per la creazione dell'Europa unita.

Nella locandina, decorata dalle bandiere e dalle stelle dell'Europa, viene riportata anche una foto d'epoca dei congressisti al lavoro: «I Trattati

di Roma vengono considerati come il momento determinante per la nascita di una coscienza europea e come l'espressione di una volontà di integrazione fra i popoli che ne fanno parte».

Il vicesindaco Carmelo Signorelli spiega meglio il significato dell'iniziativa promossa dall'amministrazione: «Nella particolarità contingente, dove l'aria di smobilitazione nei confronti dell'Europa e dell'euro viene portata avanti da forze popu-

liste che hanno tutto l'interesse elettorale a suscitare paure, credo sia invece importante ricordare le motivazioni, i fatti ed i benefici che con il superamento degli egoismi nazionali ci hanno permesso di avere in questi ultimi sessanta anni, il superamento, per la prima volta nella storia recente, di esperienze di guerre devastanti che erano diventate abituali, quasi una per ogni generazione».

Cristoforo Vecchietti